



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Castrovillari

—◆—
AI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
REGIONE CALABRIA
(con preghiera di diffonderlo agli iscritti)

Prot. N. 2220/2021

OGGETTO: CORRETTE MODALITA' DI DEPOSITO/INVIO DEGLI ATTI E DELLE COMUNICAZIONI DA PARTE DEGLI UTENTI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CASTROVILLARI

Il Procuratore della Repubblica,

Premesso che questo Ufficio, in ragione dell'estensione del suo Circondario e, quindi, del vasto bacino di utenza, si trova a gestire, quotidianamente, un ingente flusso di posta, in entrata ed in uscita;

Evidenziato che tale flusso di comunicazioni è in carico ad un esiguo numero di dipendenti, e tanto in ragione delle note carenze di organico che caratterizzano l'Ufficio;

Rilevato che la Procura di Castrovillari ha a disposizione una molteplicità di indirizzi di posta elettronica certificata, e tuttavia essi sono oggetto di un utilizzo disomogeneo da parte dell'utenza tutta, con evidenti ripercussioni sul buon andamento dell'Ufficio e sulla tempestività nell'evasione delle varie istanze.

Considerato, quindi, che al fine di garantire l'efficienza dell'attività della Procura, si rende necessario procedere ad una compiuta organizzazione del flusso delle comunicazioni in entrata ed in uscita, disciplinando, per ciascun indirizzo di posta elettronica, la tipologia di atti di cui è ammessa la trasmissione, con la conseguenza che, all'esito, non saranno ammesse modalità diverse di trasmissione degli atti;

Richiamata la precedente comunicazione n. prot. 692/2021 del 26.4.2021 inviata a Codeste Autorità;

Considerato che permangono forti criticità nel corretto inoltro delle comunicazioni a questo Ufficio;

Ritenuto, quindi, doveroso, nell'ottica di un sempre maggiore efficientamento del servizio giustizia, ribadire le corrette modalità di invio delle comunicazioni da parte dell'utenza interessata;

Richiamata la recente disciplina del c.d. Portale dei Depositi Penali (D.L. n. 137/2020 e, da ultimo, D.M. 13.1.2021);

RIBADISCE

che il flusso delle comunicazioni da e per l'Ufficio di Procura è gestito esclusivamente attraverso i seguenti canali di comunicazione, ciascuno dei quali è rivolto ad uno specifico utente ed è abilitato alla ricezione e/o invio di specifici atti.

In particolare, si ribadisce che:

- A. gli **Enti Pubblici e le Pubbliche Amministrazioni** devono comunicare esclusivamente attraverso i seguenti indirizzi:

procura.castrovillari@giustizia.it
dirigente.procura.castrovillari@giustiziacert.it
prot.procura.castrovillari@giustiziacert.it

- B. I **difensori**, a seconda del tipo di comunicazione che intendono inoltrare, devono utilizzare i seguenti indirizzi:

ricezioneatti.procura.castrovillari@giustiziacert.it

1. Tale indirizzo è abilitato a ricevere solo:

- istanze ex art. 335 c.p.p.;
- istanze di **colloquio con i Magistrati** dell'Ufficio;
- le **istanze di visione** degli atti ex art. 408 c.p.p.
- **istanze di rilascio di copia** degli atti del **procedimento fuori dalle ipotesi di cui all'art. 415-bis c.p.p.** (rispetto alle quali opera il Portale Dei Depositi Penali - *infra*)
- **richiesta di informazioni sullo stato del procedimento;**
- **istanze e richieste relative ai procedimenti civili che coinvolgono il Pubblico Ministero e rispetto alle quali deve provvedere il Pubblico Ministero**

Si precisa che le istanze di colloquio, visione, rilascio di copia e le richieste di informazioni sullo stato del procedimento **dovranno pervenire solo ed esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificato in uso al difensore e dovranno indicare il Magistrato titolare del procedimento, il numero di R.G.N.R. del procedimento penale ed il nominativo delle parti interessate nonché l'oggetto della comunicazione.**

Portale dei Depositi Penali

2. Il portale, giusto il contenuto del D.L. n. 137/2020 e del D.M. 13.1.2021, deve essere **obbligatoriamente** utilizzato per:

- **memorie, documenti, richieste e istanze - anche di visione degli atti - di cui all'art. 415-bis, comma 3 c.p.p.**
- **opposizione all'archiviazione;**
- **denuncia** di cui all'art. 333 c.p.p.;
- **querela** di cui all'art. 336 c.p.p. e relativa procura speciale;
- **nomina** del difensore;
- **rinuncia o revoca** del mandato ex art. 107 c.p.p.;

Tali atti devono essere depositati dai difensori solo tramite il PDP e non ne è consentito il loro deposito né via PEC (vietato dall'art. 24, comma 6 del D.L. n. 137/2020) **né in forma cartacea** (trattandosi di modalità di deposito prevista in forma esclusiva).

Pertanto, **nel caso in cui tali atti siano** erroneamente **inviati via PEC ovvero depositati cartaceamente** anziché depositati tramite il PDP, **il deposito non produce alcun effetto.**

depositoattipenali.procura.castrovillari@giustiziacert.it

3. Tale indirizzo deve essere **obbligatoriamente utilizzato per gli atti, i documenti, le richieste e le istanze** comunque denominati **diversi da quelli indicati nei punti 1) e 2).**

A titolo esemplificativo:

- richieste di **consultazione e rilascio copia** degli atti relativi alle **intercettazioni** (verbali e registrazioni);
- **richieste di sequestro o dissequestro;**
- **memorie depositate nel corso delle indagini preliminari** (quindi, prima del 415-bis c.p.p. altrimenti trovando applicazione quando indicato al punto 2);
- **richieste di interrogatorio formulate nel corso delle indagini preliminari** (quindi, prima del 415-bis c.p.p. altrimenti trovando applicazione quando indicato al punto 2)
- richieste di definizione del procedimento con **riti alternativi**

Si precisa che qualunque istanza, documento o atto dovrà pervenire solo ed **esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificato in uso al difensore** e dovrà indicare il **Magistrato titolare del procedimento, il numero di**

R.G.N.R. del procedimento penale, il **nominativo delle parti interessate e l'oggetto della comunicazione.**

casellario.procura.castrovillari@giustiziacert.it

4. Tale indirizzo deve essere utilizzato **esclusivamente** per la richiesta di **certificazioni del casellario, carichi pendenti, legalizzazione documenti ed apostille.**

A tale indirizzo **non dovrà** essere recapitata alcuna istanza o atto comunque denominato da parte delle parti e dei difensori che non attenga alle richieste suddette.

Atti diversi da quelli suindicati non saranno accettati.

dibattimento.procura.castrovillari@giustiziacert.it

5. Tale indirizzo deve essere utilizzato **esclusivamente per la corrispondenza diretta all'ufficio dibattimento** della Procura e, quindi, **solo per la corrispondenza relativa ai procedimenti penali rispetto ai quali è stata già esercitata l'azione penale e che pendono dinanzi al Giudice** (notifiche decreti citazione, comunicazioni assenza testi, ecc...).

A tale indirizzo **non dovrà** essere recapitata alcuna istanza o atto comunque denominato da parte delle parti e dei difensori che non attenga alla fase dibattimentale.

Atti diversi da quelli relativi alla fase dibattimentale non verranno accettati.

esecuzione.procura.castrovillari@giustiziacert.it

6. Tale indirizzo deve essere utilizzato per le **sole comunicazioni relative alla fase dell'esecuzione penale.**

Qualunque istanza, documento o atto dovrà pervenire **solo ed esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificato in uso al difensore** e dovrà indicare il **nominativo del Magistrato**, il **numero di R.G.N.R.** del procedimento penale, il **nominativo delle parti** interessate e **l'oggetto della comunicazione.**

A tale indirizzo **non dovrà** essere recapitata alcuna istanza o atto comunque denominato da parte delle parti e dei difensori che non attenga alla fase dell'esecuzione penale.

Atti diversi da quelli relativi alla fase dell'esecuzione penale non verranno accettati.

C. **I Consulenti del Pubblico Ministero** devono utilizzare esclusivamente il seguente indirizzo:

depositoattipenali.procura.castrovillari@giustiziacert.it

D. **I privati possono depositare denunce/querele solo cartaceamente presso l'Ufficio URP** di questa Procura negli orari di apertura.

Ai privati non è consentito depositare atti via PEC (non essendo essi soggetti legittimati all'uso della PEC ai sensi del comma 4 del predetto art. 24 ed a ciò comunque ostandovi il comma 6 della medesima disposizione).

Si rende noto che **le denunce e/o querele inviate da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata a questa Procura della Repubblica, non sono validamente presentate e non produrranno alcun effetto giuridico, non rispondendo ai requisiti fissati dagli artt. 333, 336 e 337 c.p.p.**

Il rispetto dei predetti canali di comunicazione è funzionale alla ricevibilità del deposito delle varie istanze, alla corretta gestione ed alla tempestività della loro evasione.

Conseguentemente si rende noto che:

- **le denunce e/o querele inviate da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata a questa Procura della Repubblica, non sono validamente presentate e non produrranno alcun effetto giuridico,** non rispondendo ai requisiti fissati dagli artt. 333, 336 e 337 c.p.p.;
- L'indirizzo **dirigente.procura.castrovillari@giustiziacert.it non è abilitato alla ricezione di alcun atto proveniente dall'esterno.**

Esso **non deve essere utilizzato dalle parti e dai difensori né dagli Enti, dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Consulenti.**

Tale indirizzo è utilizzato **solo dal personale dipendente** di questa Procura per effettuare comunicazioni all'esterno alle parti, ai difensori, ai consulenti.

Conseguentemente, a tale indirizzo **non dovrà essere recapitata alcuna comunicazione, nemmeno in risposta a comunicazioni eventualmente ricevute dall'indirizzo in questione.**

- L'indirizzo **prot.procura.castrovillari@giustiziacert.it non deve essere utilizzato dalle parti, dai difensori o dai consulenti.**

Non si tratta di indirizzo abilitato alla ricezione di alcun atto proveniente dalle parti o dai difensori.

Esso è utilizzato **solo dal personale dipendente** di questa Procura per effettuare comunicazioni all'esterno ovvero per ricevere comunicazioni dalle sole Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici.

Conseguentemente, a tale indirizzo **non dovrà essere recapitata alcuna istanza o atto comunque denominato da parte delle parti e dei difensori, nemmeno in risposta a comunicazioni eventualmente ricevute dall'indirizzo in questione.**

- L'indirizzo **procura.castrovillari@giustizia.it non deve essere utilizzato dalle parti, dai difensori o dai consulenti per interloquire con la Procura.**

Infatti, non si tratta di indirizzo abilitato alla ricezione di alcun atto proveniente dalle parti o dai difensori.

Conseguentemente, a tale indirizzo **non dovrà essere recapitata alcuna istanza o atto comunque denominato da parte delle parti e dei difensori, nemmeno in risposta a comunicazioni eventualmente ricevute dall'indirizzo in questione.**
.....

RICHIESTE DI APPUNTAMENTO DEI DIFENSORI AI MAGISTRATI DELLA PROCURA

Rilevato infine che occorre considerare le legittime istanze degli avvocati volte ad ottenere un canale semplificato per il necessario confronto con i magistrati del pubblico ministero. Che tali istanze appaiono non solo ragionevoli e fondate, ma sono considerate dallo scrivente ufficio quali connaturate all'esercizio del diritto di difesa nonché al corretto esercizio della giurisdizione.

In tale logica si ritiene di introdurre un meccanismo formale di fissazione di appuntamenti tra gli avvocati ed i magistrati del pubblico ministero che garantisca la presenza informata del magistrato e la certezza dell'avvocato di trovare presente il magistrato di interesse, in particolare in un territorio in cui le distanze non sempre sono di comoda percorrenza. Non va inoltre sottaciuto che la modalità di seguito illustrata, consente anche di limitare gli spostamenti e le presenze di persone alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Ovviamente, ciò non esclude che gli avvocati potranno richiedere informalmente di avere un colloquio con i magistrati ma, in questo caso, per la probabile ricorrenza di altri impegni di questi ultimi, non avranno quella garanzia di presenza informata che il meccanismo predisposto garantirà.

Alla luce di quanto sopra esposto, dunque, si dispone che le richieste di appuntamento siano tempestivamente inviate dagli avvocati alla casella di posta elettronica di seguito indicata. Nella richiesta il legale avrà cura di specificare il ruolo svolto, il numero del procedimento e di esporre, succintamente, le ragioni dell'appuntamento, al fine di garantire la necessaria, previa informazione del magistrato. Sarà altresì necessario che sia la data che l'ora dell'appuntamento siano indicati con

riferimento ad un numero variabile di giorni e di fascia oraria, fascia che andrà contenuta in limiti ragionevoli.

Si ribadisce che resta fermo, nei casi urgenti o per altre ragioni, la possibilità di richiedere, anche direttamente presso la segreteria del magistrato, di ricevere un appuntamento. Per intuibili ragioni di efficienza, salvo i casi urgenti, negli altri, e limitati casi, ciò non garantirà la possibilità di effettivo espletamento del colloquio che, lo si ribadisce, verrà garantita, salvo tempestiva comunicazione contraria, per uno dei giorni per i quali si è richiesto, nelle forme indicate, l'appuntamento.

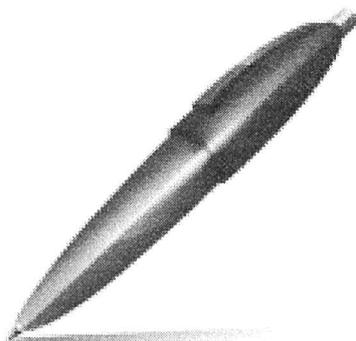
Il magistrato interpellato per l'appuntamento fornirà pronta risposta, con l'indicazione del giorno e dell'ora dell'effettivo svolgimento dell'incontro, mediante comunicazione mail, via PEC, alla casella di posta elettronica utilizzata dall'avvocato per la richiesta di appuntamento.

Le istanze di fissazione di appuntamenti degli avvocati con i magistrati della Procura della Repubblica di Castrovillari dovranno pervenire, esclusivamente, al seguente indirizzo PEC:

ricezioneatti.procura.castrovillari@giustiziacert.it

Si comunichi ai destinatari della presente circolare nonché, per opportuna notizia, al Procuratore generale presso la Corte di Appello di Catanzaro.

Castrovillari, 17.12.2021



Firmato digitalmente
da D'ALESSIO
ALESSANDRO
C = IT
O = MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/CF:IT-80184
430587